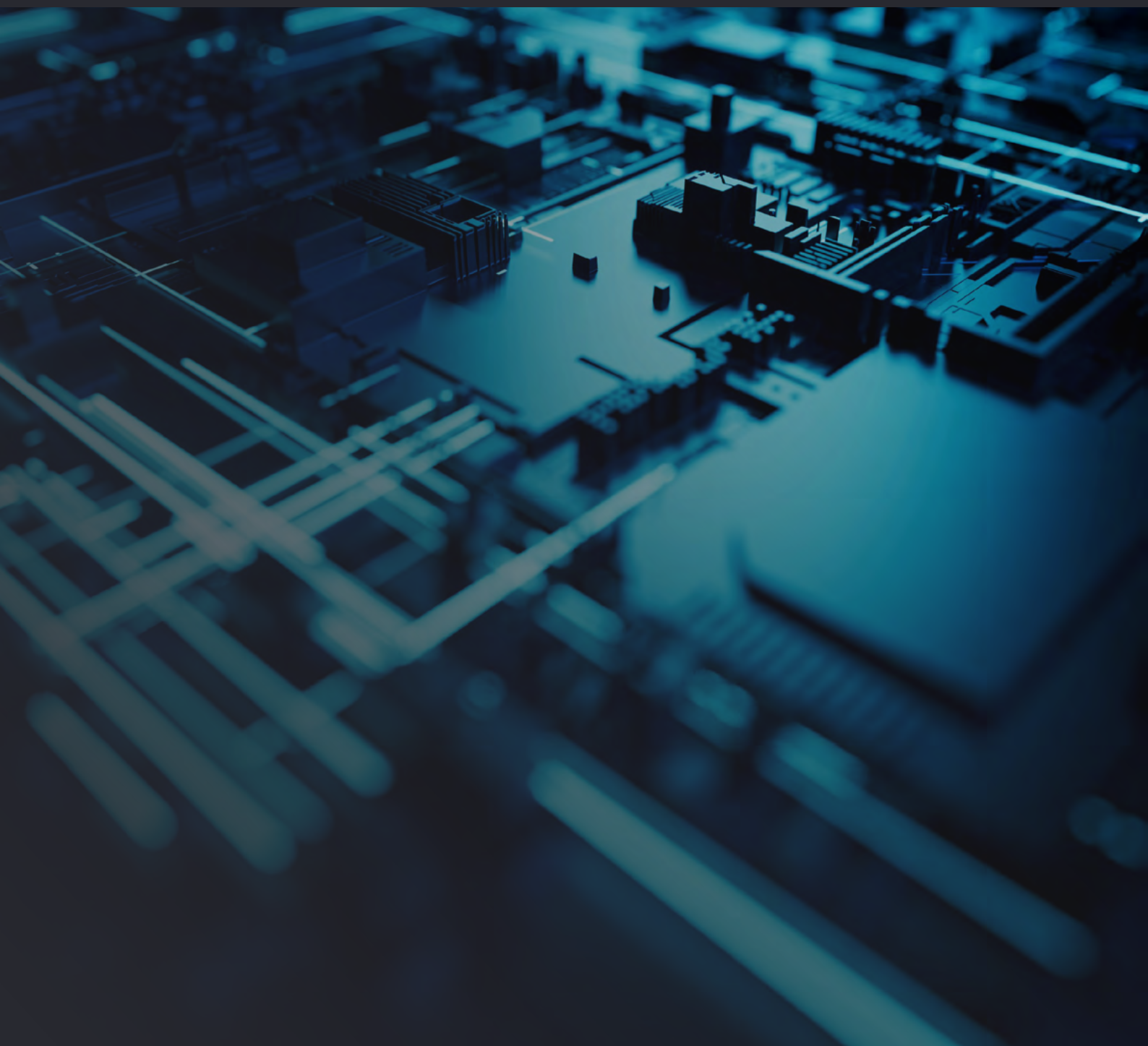


BILANCIO CONSOLIDATO

FAE
TECHNOLOGY

AL 31-12-2024

FAE TECHNOLOGY S.P.A – SB



FAE Technology S.p.A. – Società benefit

Headquarters

Via C. Battisti, 136

Gazzaniga (BG)

24025 – Italia

Plant Uno

Via 5 Martiri, 1

Vertova (BG)

24029 – Italia

P.IVA 02032310167

T +39 035 73 81 30

info@fae.technology

Sommario

01	CORPORATE GOVERNANCE	04
02	RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE SOCIALE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	05
03	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	34
04	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	62

Corporate Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco Effettivo*
- Roberto Negretti – *Sindaco Effettivo*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco Supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

DIRETTORE FINANZIARIO

- Marco Ferrari

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

SOCIETÀ DI REVISIONE

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Durata incarico: 2022 – 2024 (Assemblea adi approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024)



RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Gruppo FAE Technology S.p.A

con sede legale in

via Cesare Battisti 136, 24025 Gazzaniga (BG), Italia.

Partita IVA 02032310167

Capitale sociale euro 563.076,25 i.v.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 02



Lettera del Presidente

Cari Azionisti,

gli ultimi anni hanno rappresentato un periodo significativo di crescita ed evoluzione per FAE Technology. Un percorso durante il quale la crescita sia organica che inorganica, il consolidamento delle performance e il miglioramento continuo sono diventati tratti distintivi della nostra strategia di sviluppo.

Sebbene lo scenario macroeconomico abbia mostrato una progressiva stabilizzazione rispetto agli eventi che hanno caratterizzato il biennio precedente, la tecnologia elettronica ha confermato il suo ruolo di fattore abilitante nei processi di digitalizzazione e di innovazione di prodotto in modo trasversale e pervasivo su mercati e settori.

In questo contesto, il Gruppo ha saputo coniugare il consolidamento dei ricavi con una aumentata efficienza operativa, continuando a investire in innovazione e migliorando la marginalità.

Il Gruppo ha ampliato ulteriormente il proprio perimetro di competenze e know how tecnologico. Tra le principali milestone raggiunte si evidenziano la definizione dell'advisorship tecnologica con Ray Ozzie, imprenditore e innovatore statunitense, già Chief Technical Officer e Chief Software Architect di Microsoft dal 2005 al 2010 e oggi founder e CEO di Blues Wireless, e l'acquisizione di IpTronix, società italiana specializzata nello sviluppo di soluzioni di machine vision ad altissima complessità. Queste operazioni rafforzano ulteriormente il posizionamento di FAE Technology come Gruppo, capace di offrire servizi industriali e soluzioni tecnologiche proprietarie supportate da una distintiva capacità ingegneristica con un footprint europeo.

Le performance realizzate negli ultimi esercizi confermano un significativo miglioramento anno su anno, che ha guidato lo sviluppo dimensionale della Società. Nel 2024 i ricavi delle vendite sono saliti a 71,8 milioni di euro, mentre il valore della produzione consolidato ha raggiunto i 75,5 milioni di euro, registrando una crescita del 18,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I solidi indicatori economico-finanziari, in particolare un EBITDA pari a 8,1 milioni di euro (+27,6% rispetto all'esercizio precedente) e una riduzione del 48% dell'indebitamento finanziario netto, rappresentano una base solida per sostenere e accelerare il percorso di crescita del Gruppo.

Questi risultati ci soddisfano, perché sono frutto di un impegno condiviso da parte di tutte le nostre persone e di un lavoro quotidiano volto ad integrare nel Gruppo un set di competenze tecniche ed organizzative in grado di assicurare una crescita di lungo periodo.

Contestualmente è aumentata anche l'attenzione agli impatti positivi che FAE Technology genera sulla collettività – intesa come comunità locale e popolazione aziendale – e sull'ambiente, con l'obiettivo costante non solo di generare profitto, ma anche di creare valore condiviso nel lungo termine, di questo andiamo molto orgogliosi e su questo continueremo a lavorare per attività che riescano ad avere un impatto su lavoratori e comunità sempre maggiore.


Grazie,
Gianmarco Lanza
Presidente e Amministratore Delegato

Premessa

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio al 31 dicembre 2024. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 ed è composto da Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalla Nota integrativa consolidata ed ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale del Gruppo. Per meglio comprendere l'andamento del Gruppo sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

La situazione presentata riporta un risultato positivo del Gruppo di periodo pari ad € 3.563.013 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 2.477.690.



Informazioni sul Gruppo

Il Gruppo FAE Technology S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo"), è un Gruppo tech italiano attivo nel settore dell'elettronica ed in particolare nell'ingegnerizzazione, design, prototipazione e produzione di schede elettroniche e soluzioni proprietarie embedded, quotato su Euronext Growth Milan dall'11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. Il Gruppo è composto dalla capogruppo FAE Technology S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "FAE") che controlla il 100% del capitale di Elettronica GF S.r.l. (di seguito anche "EGF").

Il Gruppo FAE Technology dispone dei seguenti siti principali situati in Lombardia ed in Emilia-Romagna, tra le province di Bergamo (BG), Ravenna (RA) e Roma (RM)

- **Business center (BG)**, con una superficie di circa 1200 mq, è uno spazio direzionale sede degli uffici del Gruppo riservato alle attività corporate e alle attività commerciali.
- **Plant 1 (BG)**, con una superficie di circa 2000 mq, sede legale e produttiva con particolare riferimento alle attività di prototipazione e alle linee SMT.
- **Plant 2 (BG)**, con una superficie di circa 5500 mq, sede produttiva e centro delle attività logistiche.
- **Technology Hub (BG)**, localizzato presso il parco Scientifico e Tecnologico "Kilometro Rosso", è uno spazio di circa 600 mq riservato alle attività di ingegneria del Gruppo e alle attività di open innovation.
- **EGF Production Plant (RA)** con una superficie di circa 5500 mq, è sede legale e produttiva di Elettronica GF, includendo anche parte delle attività di ingegneria e progettazione del Gruppo.
- **Iptronix (RM)**, con circa 200 mq sono gli uffici di ingegneria e progettazione di Iptronix a servizio del Gruppo.

A conferma dell'impegno consolidato negli anni nei confronti dell'ambiente, della comunità sociale e dei propri dipendenti, il 13 maggio 2022 FAE Technology S.p.A. è diventata "Società Benefit". Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata dalla Capogruppo la relazione d'impatto, documento attraverso il quale la FAE Technology S.p.A. – SB monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale.

Nello specifico, il Gruppo opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni proprietarie embedded sia basate su microcontrollori che su microprocessori, nel settore dell'elettronica e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando, end-to-end, una soluzione. In questo caso il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo e la qualità, veri punti del Gruppo.

Infatti, il know-how tecnologico e di processo sono un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell'offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull'engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione dei collaboratori.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria "My Fast PCBA", il Gruppo offre servizi di online fast prototyping, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data intelligence di schede elettroniche personalizzate.

Il Gruppo è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi di sviluppo di un asset elettronico garantendo sempre e con la massima efficacia la fornitura di una soluzione che potrà basarsi sulla tecnologia proprietaria o su specifiche customizzazioni dei prodotti e dei servizi. Il Gruppo grazie all'ampiezza dell'offerta si pone come interlocutore unico capace di rispondere ai bisogni dei clienti dalla fase di concept architetturale al prodotto finito e assemblato.

La pervasività dell'elettronica è, al giorno d'oggi, un trend consolidato e trasversale che consente alla Società di operare in una pluralità di settori innovativi interessati dalla trasformazione digitale di prodotto, o che necessitano comunque di una elettronica customizzata. La Società in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: *automotive, smart mobility, areospace, new space, security, smart agriculture, smart industry, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting*.

Struttura di governo e assetto societario

Il bilancio consolidato include oltre alla capogruppo FAE Technology S.p.A. – Società Benefit anche la società Elettronica GF S.r.l. ("EGF") ed IpTronix S.r.l. di cui FAE Technology detiene per entrambe il 100% delle quote controllandone la gestione ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile.

Come evento successivo alla fine del periodo di oggetto di analisi si segnala che in data 18 marzo 2025 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% di MAS Elettronica S.r.l.



La struttura di governo societario è articolata come segue

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

composto attualmente da cinque membri, di cui un Consigliere Indipendente:

- Gianmarco Lanza – Presidente e Amministratore Delegato
- Angelo Facchinetti – Consigliere
- Thomas Avolio – Consigliere
- Massimo Bondioni – Consigliere
- Cristina Mollis - Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – Presidente
- Stefano Zucchelli – Sindaco Effettivo
- Roberto Negretti – Sindaco Effettivo
- Andrea Lampugnani – Sindaco supplente
- Andrea Scainelli – Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. al 29/04/2025 è il seguente:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. ^{(1) (2) (4)}	11.356.146	56,7%
Gian Franco Argnani ⁽⁵⁾	1.062.500	5,3%
Sehme S.a.g.l. ^{(3) (4)}	140.000	0,7%
Dario Pennisi	382.774	1,9%
Paola Guzzi	95.694	0,5%
Mercato	6.988.615	34,9%
<i>di cui</i>		
<i>NextStage AM</i>	2.061.508	10,29%
Totale	20.025.729	100,00%

(1) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici

(2) Il numero di azioni include sia le azioni detenute da GML Ventures e riconducibili a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici che le azioni detenute direttamente da Gianmarco Lanza

(3) Società riconducibile ad Angelo Facchinetti

(4) Azioni soggette a vincolo di lock-up per un periodo di 36 mesi decorrenti dall'11 novembre 2022

(5) Di cui n. 318.750 azioni soggette a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi e n. 637.500 azioni per un periodo di 36 mesi decorrenti dal 21 dicembre 2023

Prezzo di ammissione:	€ 1,50
Mercato:	Euronext Growth Milan
Numero Azioni Ordinarie:	20.025.729
Ticker Azioni:	FAE
Codice ISIN Azioni:	IT0005500688
Numero Warrant:	3.222.728
Ticker Warrant:	WFAE25
Codice ISIN Warrant:	IT0005500639

Eventi rilevanti nel periodo

• SVINCOLO LOCK-UP

Integrae SIM S.p.A. e la Società nel corso del 2024 hanno autorizzato lo svincolo anticipato dell'accordo di Lock-Up assunto in sede di quotazione relativo alle seguenti posizioni:

- In data 8 gennaio 2024 sono state svincolate 120.000 azioni ordinarie possedute da William Montalbano.
- In data 26 giugno 2024 sono state svincolate 373.854 azioni ordinarie possedute da GML Ventures S.r.l., società riconducibile a Gianmarco Lanza. Lo svincolo è stato funzionale alla contestuale cessione da parte di GML Ventures S.r.l., delle suddette n. 373.854 azioni ordinarie di FAE Technology ad un prezzo pari a Euro 3,80 per azione, in favore di NextStage AM, fondo di investimento francese. Mediante tale operazione, NextStage AM, già parte della compagine azionaria della Società dal dicembre 2023, ha rafforzato ulteriormente la propria posizione con finalità di investimento di medio-lungo periodo
- In data 23 luglio 2024 sono state svincolate 100.000 azioni ordinarie possedute da Sehme S.a.g.l., società riconducibile ad Angelo Facchinetti, membro del Consiglio di Amministrazione della Società. La richiesta di svincolo del Lock-Up è funzionale alla contestuale cessione da parte dell'azionista Sehme S.a.g.l., delle suddette n. 100.000 azioni ordinarie di FAE Technology, ad un prezzo pari a Euro 4,00 per azione, in favore di un investitore istituzionale estero.

• RAY OZZIE A FIANCO DI FAE TECHNOLOGY PER ACCELERARE LO SVILUPPO TECNOLOGICO

E' stato finalizzato un accordo con Ray Ozzie, già Chief Technical Officer e Chief Software Architect di Microsoft dal 2005 al 2010 e oggi founder e CEO di Blues Wireless, che assume il ruolo di Technology Advisor del Gruppo. L'imprenditore e innovatore statunitense supporterà il Gruppo nell'estensione del proprio business model, con particolare attenzione alle opportunità offerte dai mercati dell'edge computing e dell'intelligenza artificiale. Ray Ozzie fornirà direttamente al management della Società il proprio contributo in termini di advisory tecnologico, ai fine di cogliere le crescenti opportunità del mercato.



• **APPROVAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTIONS 2023 – 2028**

In data 27 giugno 2024 sono state assegnate 180.000 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 180.000 opzioni inerenti alla prima tranche del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2023-2028" (il "Piano"). Il Piano è rivolto ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai collaboratori, ai consulenti e ai dipendenti (collettivamente i "Beneficiari") di FAE Technology a ragione del loro diretto contributo ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società e per gli azionisti nel medio periodo. Le suddette azioni assegnate sono azioni di nuova emissione, in esecuzione dell'aumento di capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto d'opzione approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 ottobre 2023 a servizio del Piano stesso, e sono state assegnate a seguito dell'esercizio delle opzioni maturate dai beneficiari ed esercitate mediante il pagamento del prezzo predefinito (c.d. "strike price") previsto dal Piano. Lo strike price che ciascun Beneficiario ha pagato alla Società al fine di sottoscrivere ciascuna azione è pari ad Euro 1,65, corrispondente al prezzo di collocamento delle azioni di FAE Technology in IPO, maggiorato del 10%. Le azioni ordinarie di FAE Technology sottoscritte ai sensi del Piano dovranno essere mantenute – e non potranno pertanto essere trasferite, a titolo oneroso o gratuito, salvo consenso scritto della Società – per un periodo di lock-up di 90 giorni dalla data di accredito delle azioni stesse.

Il Regolamento del Piano di Stock Option, approvato in data 27 ottobre 2023, prevede in totale l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 1.533.300 azioni ordinarie della Società (incluse le 180.000 azioni già assegnate in data 27 giugno 2024) in due tranche di assegnazione. Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è determinato in misura differenziata tenuto conto della relativa tranche di assegnazione e della relativa data di maturazione. In particolare, con riguardo alla prima tranche di assegnazione delle stock option, i prezzi di esercizio sono stati allineati ai prezzi di esercizio dei Warrant FAE Technology SB 2022-2025 attualmente in circolazione, applicando alle opzioni un prezzo di esercizio corrispondente a quello applicabile per l'esercizio dei Warrant alla data di maturazione delle opzioni stesse (per completezza si ricorda che il prezzo di esercizio dei Warrant è stato calcolato applicando un tasso di crescita composto del 10% del prezzo di collocamento per tre anni). Per quanto riguarda la seconda tranche di assegnazione delle stock option si è invece deciso di prevedere un prezzo di sottoscrizione fisso pari a Euro 2,42 per azione. Tale prezzo è stato calcolato prendendo in considerazione, per i tre anni di maturazione delle Opzioni di cui alla seconda tranche la media aritmetica del possibile valore delle azioni per ciascun anno di maturazione applicando il medesimo tasso annuo di crescita composto del 10% utilizzato per la prima tranche dalla data di quotazione alla data di fine del Piano.

• **CAMBIO EURONEXT GROWTH ADVISOR**

In data 24 luglio 2024 la Società, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha comunicato a Integrae SIM S.p.A. ("Integrae SIM") l'esercizio del diritto di recesso dai contratti di Euronext Growth Advisor e di Specialist. L'incarico di Euronext Growth Advisor è stato conferito ad Alantra Capital Markets ("Alantra"), con efficacia a partire dal 25 ottobre 2024. Integrae SIM ha ricoperto tale ruolo fino al 24 ottobre 2024. L'incarico di Specialist è stato invece conferito a MiT Sim S.p.A. ("MiT Sim") e con efficacia a far data dal 25 ottobre 2024. Integrae SIM ha ricoperto tale ruolo fino al 24 ottobre 2024.

- **ACQUISIZIONE ELETTRONICA GF**

La Società ha perfezionato in data 10 dicembre 2024 l'acquisizione dell'intero capitale sociale (l'"Operazione") di IpTronix S.r.l. ("IpTronix"), società attiva nello sviluppo di soluzioni elettroniche ad alta complessità, annunciata in data 24 settembre 2024.

Il closing è avvenuto a fronte del pagamento alla controparte di un corrispettivo, pari a 0,41 milioni di euro, interamente in denaro, a cui si somma una componente eventuale pari a 0,7 milioni di euro earn-out cash basata sui risultati di IpTronix al 31 dicembre 2025 da pagarsi il 30 giugno 2026. Il contratto di acquisizione ha previsto inoltre la sottoscrizione da parte di Dario Pennisi, fondatore e attuale socio di riferimento di IpTronix, e Paola Guzzi, socia di IpTronix, di un aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di FAE Technology in data 2 dicembre 2024 in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, per un importo pari a 2,0 milioni di euro tramite l'acquisto di n. 478.468 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 4,18 euro, di cui 4,15 euro a titolo di sovrapprezzo ed 0,03 euro a quota capitale. Si precisa che le azioni ordinarie di nuova emissione a favore di Dario Pennisi e Paola Guzzi sono soggette ad un parziale obbligo di Lock Up per un periodo da 18 a 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

- **ESERCIZIO WARRANT**

FAE Technology alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio – tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio") così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" con uno strike price di 2,0 euro per azione.

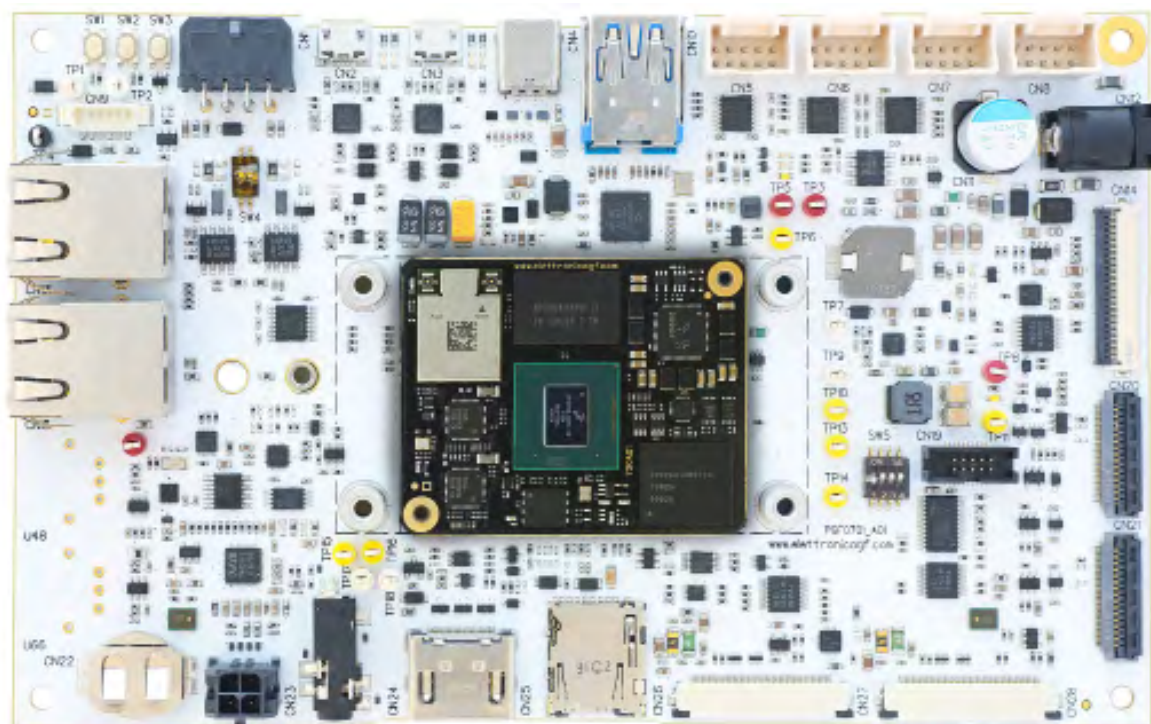
Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

- **ACQUISIZIONE DI MAS ELETTRONICA S.R.L.**

In data 5 febbraio 2025 la Società ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale di MAS Elettronica S.r.l. con sede a Rubano (Padova) per totali 20.000 euro. L'operazione è stata finalizzata in data 18 marzo 2025. MAS Elettronica è una società tecnologica fondata nel 2008 che opera nel settore dell'elettronica, specializzata nello sviluppo di soluzioni embedded proprietarie e di architetture ARM (Advanced RISC Machine) per il mercato industriale. L'azienda offre servizi di hardware, software e firmware design destinati a settori come il medicale, l'intelligenza artificiale, la sicurezza e l'automotive, distinguendosi per la capacità di fornire soluzioni customizzate e di accompagnare i clienti lungo tutte le fasi di sviluppo dei prodotti.

- **NOMINA DI VINCENZO PURGATORIO COME CHIEF SALES OFFICER – INDUSTRIAL SERVICES**

In data 5 marzo 2025 la Società ha nominato Vincenzo Purgatorio Chief Sales Officer - Industrial Services. La nomina rappresenta un ulteriore passo nel percorso strategico di crescita della struttura organizzativa e dei ruoli manageriali, coerentemente con la strategia di sviluppo del Gruppo.



Scenario macroeconomico

Nel 2024, l'economia globale ha affrontato una crescita modesta, con il PIL mondiale in aumento di circa il 3,2%, leggermente inferiore al 3,3% registrato nel 2023. Questa crescita è stata influenzata da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e politiche protezionistiche, che hanno contribuito a un clima economico incerto.

Le economie avanzate hanno registrato una crescita più lenta rispetto al passato, con previsioni di crescita per il 2025 e il 2026 intorno al 2,7%, inferiori alla media del periodo 2010-2019. Le economie emergenti e in via di sviluppo hanno mostrato una crescita più dinamica, con un aumento del PIL previsto del 4,2% sia nel 2024 che nel 2025.

L'inflazione globale è diminuita, passando dal 9,4% del terzo trimestre 2022 al 3,5% previsto entro la fine del 2025, grazie a politiche monetarie efficaci. Questo calo ha permesso alle banche centrali di ridurre i tassi di interesse, favorendo il consumo e gli investimenti.

Il commercio globale ha mostrato segnali di frammentazione geo-economica e "friendshoring", con una forte tensione ad un aumento delle interazioni commerciali all'interno di blocchi geopolitici omogenei che compensano la riduzione degli scambi tra blocchi geopolitici meno "affini".

In merito alle prospettive future, se da un lato sembra ad oggi evitata una recessione, le prospettive di crescita a medio termine rimangono moderate, con una proiezione del 3,1% nei prossimi cinque anni. Sicuramente fattori come l'invecchiamento della popolazione, l'intensità degli investimenti e la produttività contribuiranno a definire la derivata di crescita dei prossimi anni. Persisteranno rischi legati a possibili aumenti della volatilità dei mercati finanziari, tensioni geopolitiche e politiche protezionistiche, che potrebbero influenzare negativamente l'economia globale.

In conclusione, il 2024 è stato caratterizzato da una crescita economica globale moderata, con sfide significative derivanti da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e politiche protezionistiche. Nonostante il calo dell'inflazione e l'allentamento delle politiche monetarie, le prospettive future richiedono attenzione e cooperazione internazionale per affrontare le sfide emergenti promuovendo una crescita economica sostenibile.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento

Il settore dell'elettronica in Europa, nonostante il quadro macroeconomico generale abbia posto più di qualche sfida agli operatori del settore, ha continuato a crescere nel 2024 se pur con trend più moderato. Il mercato è stato trainato dall'aumento della domanda di dispositivi intelligenti e connessi in vari settori, tra cui automotive, industriale e consumer electronics. L'integrazione di sistemi embedded nell'industria automobilistica europea, in particolare in Germania e Italia, ha affrontato sfide significative. Le tensioni nel settore automobilistico hanno spinto i produttori a innovare e adattarsi alle nuove esigenze del mercato, influenzando la domanda di soluzioni embedded avanzate. A questo si è aggiunto un rallentamento del percorso di elettrificazione del parco auto legato all'incertezza del quadro regolatorio europeo.

In conclusione, il 2024 ha visto il settore EMS, ODM e dell'elettronica embedded in Italia e in Europa affrontare un periodo di trasformazione, caratterizzato da sfide economiche e opportunità legate all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità e alle politiche di re-shoring.

Titoli di FAE Technology S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant di FAE Technology S.p.A. sono i seguenti:

AZIONI ORDINARIE

- Codice alfanumerico: FAE
- ISIN: 0005500688

WARRANT

- Codice alfanumerico: WFAE25
- ISIN: 0005500639

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 6 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025 e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili.

FAE Technology alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio – tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio fissato a 2,0 euro per azione) così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".

Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2024

L'acquisizione della totalità del capitale di Iptronix S.r.l. da parte di FAE Technology S.p.A. è avvenuta in data 10 dicembre 2024. Pertanto, essendo il bilancio disponibile di Elettronica GF più prossimo alla data di acquisizione quello al 31/12/24 ed in linea con quanto previsto dall'OIC 17, è stata utilizzata come data di consolidamento il 31/12/24 e cioè la data in cui elettronica GF è inclusa per la prima volta nel consolidamento. In questo senso la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

Ricavi delle vendite	€ 71.822 migliaia
Valore della produzione	€ 75.454 migliaia
Ebitda	€ 8.132 migliaia
Risultato di periodo	€ 3.563 migliaia
Indebitamento finanziario netto	€ 3.739 migliaia

Principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze derivanti da una molteplicità di fattori sia esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale e all'evoluzione del quadro normativo, che specifici del settore d'appartenenza e legati a scelte strategiche e di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi e la definizione, di presidiarne l'evoluzione e dove possibile, di porre in essere le opportune mitigazioni.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO GENERALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico sia italiano che globale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2023, la crescita non dovesse essere quella attesa l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Se pur il Gruppo non sia direttamente esposta sui quei mercati, particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento del conflitto in atto tra Russia e Ucraina, dove eventuali evoluzioni repentine e non prevedibili potrebbero avere conseguenze sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO COMPETITIVO

Il Gruppo opera in un contesto caratterizzato da una moderata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è essenzialmente dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

È inoltre da considerare che il Gruppo intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne sia per linee esterne, mediante la potenziale acquisizione di altri player del settore. Nella realizzazione della predetta strategia, il Gruppo è esposto ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi eccessivamente onerosi, rischi legali, tempistiche troppo dilatate o assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA TECNOLOGICA

Il Gruppo è esposto ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dal Gruppo. La mancanza di investimenti costanti per mantenere aggiornato il lay-out tecnologico potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI

Il rischio di concentrazione dei clienti si riferisce alla situazione in cui il Gruppo si trovi a dipendere in modo significativo da un numero limitato di clienti per la maggior parte dei suoi ricavi. In altre parole, gran parte del fatturato dell'azienda è generato da un piccolo gruppo di clienti anziché da una base diversificata di clientela. Questo tipo di situazione può comportare rischi significativi per l'azienda e la sua sostenibilità a lungo termine in quanto il venire a mancare di uno di questi clienti comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa. Attualmente il cliente più rilevante incide per più del 50% della produzione. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato e la mitigazione rimane una delle priorità del management.

RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con una attenta fase di adozione dei nuovi clienti, un monitoraggio costante degli incassi e una tempestiva azione di recupero, dove necessario. Tale presidio si è dimostrato efficace nei precedenti esercizi e nel periodo in esame al fine di minimizzare il rischio che rimane costantemente monitorato e presidiato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura, la seguente tabella ne indica i dettagli:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data Iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 651.006	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso Fisso 3,05%	30/09/2022 04/10/2025	100%	-€ 3.797,33
Unicredit	€ 794.172	I.R Collar Payer	CAP 3,5%, Euribor 3 mesi (30E/360 e Floor 2%)	23/06/2023 30/06/2028	53,80%	-€ 3.320,00
Unicredit	€ 505.818	I.R. CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	59,50%	-€ 8.309,14
Intesa	€ 3.000.000	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso fisso 2,374%	30/09/2024 30/09/2027	100%	-€ 23.422,00

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHIO PREZZO

Rappresenta, con riferimento specifico al Gruppo, il rischio che importanti oscillazioni dei costi di acquisto delle materie prime non riescano ad essere ribaltati in maniera efficace sul prezzo di vendita determinando una sostanziale erosione della profittabilità. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato anche attraverso opportune intese commerciali con i principali clienti.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili nei tempi e nelle modalità adeguate ovvero essere disponibili ad un costo tale da determinare un impatto materiale sul risultato economico del Gruppo. La mitigazione di questo rischio è attuata attraverso un monitoraggio costante del capitale circolante unito ad attività di ottimizzazione della gestione del magazzino, nei processi di pianificazione e nella negoziazione con clienti e fornitori. Si evidenzia quindi che il rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHI LEGATI ALL'OPERATIVITÀ AZIENDALE

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori il Gruppo ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Andamento della gestione del Gruppo

L'acquisizione della totalità del capitale di Iptronix S.r.l. da parte di FAE Technology S.p.A. è avvenuta in data 10 dicembre 2024. Pertanto, essendo il bilancio disponibile di Iptronix S.r.l. più prossimo alla data di acquisizione quello al 31/12/24 ed in linea con quanto previsto dall'OIC 17, è stata utilizzata come data di consolidamento il 31/12/24 e cioè la data in cui Iptronix S.r.l. è inclusa per la prima volta nel consolidamento. In questo senso la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

In un contesto di mercato che, anche a causa delle incertezze geopolitiche e regolatorie, si è dimostrato sfidante per l'intero settore, il Gruppo ha fatto registrare un aumento dei ricavi delle vendite a € 71,8 milioni da € 60,7 milioni riferiti all'esercizio precedente, facendo segnare un incremento del 18,3%. Anche il valore della produzione è salito ad € 75,5 milioni da € 63,9 milioni dell'esercizio precedente con un incremento del 18,2%. Il robusto dato sui ricavi è da riferirsi principalmente alla crescita inorganica determinata dal consolidamento dei risultati economici di Elettronica GF. I ricavi delle vendite pro-forma (predisposti per dare effetto retroattivo all'acquisizione del 100% delle quote di Iptronix avvenuta in data 10 dicembre 2024 come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2024) sono pari a € 72,6 milioni, mentre il valore totale della produzione si attesta ad € 76,4 milioni.

E' proseguito lo sviluppo di MyFast PCBA, la piattaforma digitale e proprietaria dedicata al fast prototyping, che si è attestata nel 2024 ad € 2,4 milioni di ricavi da € 2,0 milioni riferiti all'esercizio precedente confermando il ruolo chiave di generatore di lead di qualità, anche a servizio delle altre business unit.

E' da rilevare, parallelamente al risultato dei ricavi, anche un incremento dell' Ebitda a € 8,1 milioni da € 6,4 milioni riferiti all'esercizio precedente con un marginalità percentuale salita al 10,8% dal 10,0% dell'esercizio precedente. L'EBITDA sale ad € 8,5 milioni considerando i risultati pro-forma, migliorando la marginalità percentuale che sale al 11,1%.



I risultati del Gruppo sono frutto di una costante attività commerciale e di sviluppo supportata dal consolidamento della struttura organizzativa, sia manageriale che tecnica, allo scopo di completare il set di risorse e competenze fondamentali per assicurare un percorso di crescita e vantaggio competitivo di medio-lungo termine.

Il team di ingegneria di Gruppo ha visto un ulteriore ampliamento con l'acquisizione di Iptronix e conta al 31 dicembre 2024 32 ingegneri su tre sedi: Bergamo, Faenza e Roma.

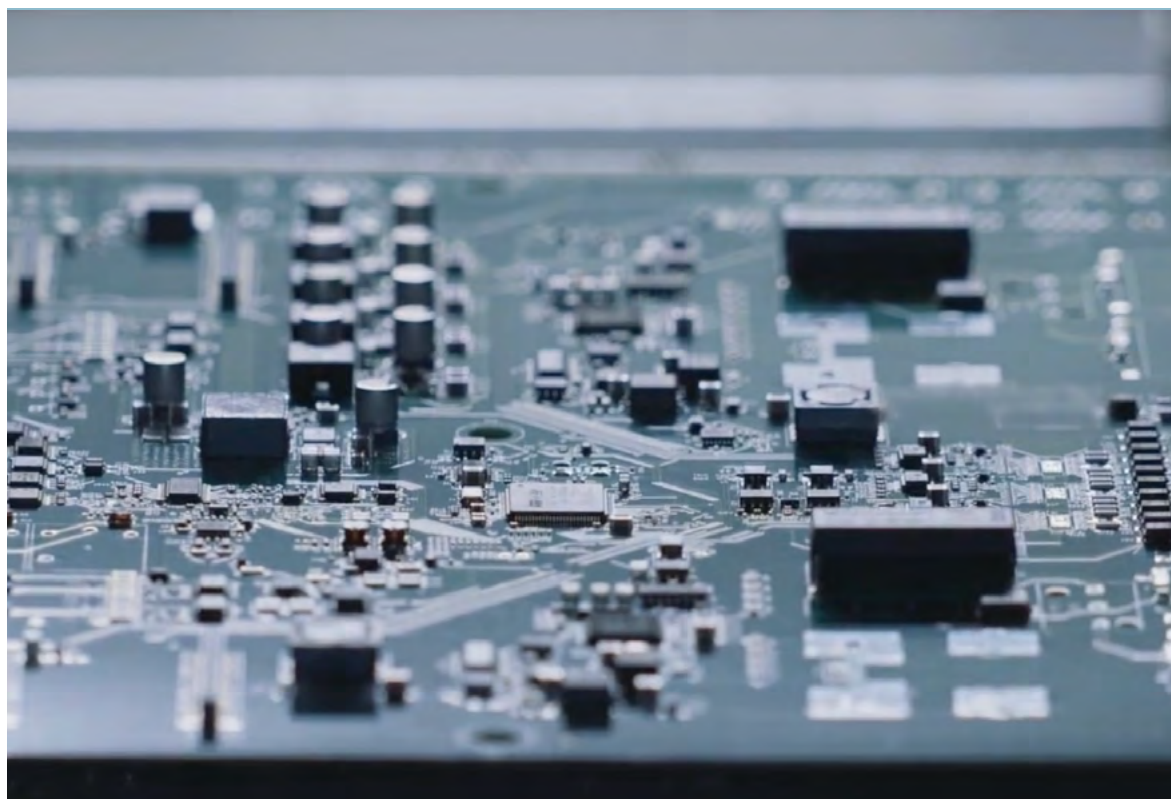
Il polo di ingegneria ubicato al Kilometro Rosso, grazie all'affitto di un ulteriore spazio, vanta oggi una superficie di circa 600 mq.

Prosegue con ottimi risultati anche la partnership con il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston relativamente al Senseable City Lab Consortium e più precisamente al progetto denominato "City-Scanner". La collaborazione ha lo scopo di co-sviluppare una nuova generazione di rilevatori che integrano intelligenza artificiale e *Internet of Things* per monitorare in maniera continua e predittiva le condizioni ambientali delle città.

L'evoluzione dei principali indicatori sia microeconomici che macroeconomici è monitorata con continuità al fine di anticipare ed eventualmente mitigare quanto più possibile impatti materiali sulla gestione corrente delle attività.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad €2,1 milioni principalmente riferibili a impianti e macchinari. Gli investimenti in beni immateriali, incluse le migliorie su beni di terzi, sono stati pari ad € 1,5 milioni.

Il Gruppo ha confermato una ottima solidità finanziaria facendo fronte ai propri impegni nel rispetto delle tempistiche concordate. Nonostante il generale contesto di rialzo dei tassi di interesse abbia sicuramente avuto un impatto sugli oneri finanziari saliti nel 2024 ad € 0,6 milioni, il buon rapporto con il sistema bancario ha permesso di trovare margine per una congrua e costante negoziazione delle condizioni degli affidamenti in essere. La posizione finanziaria netta ha fatto registrare al 31/12/24 un debito netto di € 3,7 milioni di cui € 0,2 milioni relativi a FAE Technology S.p.A. e € 3,9 milioni relativi a Elettronica GF S.r.l. e cassa relativa ad Iptronix pari ad €0,4 milioni.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 il Gruppo ha proseguito con le attività di sviluppo legate essenzialmente a quattro progetti principali:

CITYSCANNER

Il progetto CityScanner, in collaborazione con il MIT di Boston per lo sviluppo di un sistema innovativo di raccolta dati dall'ambito urbano attraverso sensori "low-cost". Obiettivo dell'attività di FAE Technology è lo sviluppo di una nuova versione prototipale del dispositivo "Hardware IoT" utilizzabile nell'ambito del progetto CityScanner, utilizzando nuovi sensori per la raccolta di parametri ambientali che abilitino poi applicazioni di intelligenza artificiale (AI) e lo sviluppo di algoritmi e piattaforme di visualizzazione dati - dashboard su Cloud.

TINYML

Il TinyML è il dominio rappresentato dall'intersezione tra il Machine Learning (ML) e l'Internet of Things (IoT) e consiste nell'applicazione degli algoritmi di machine learning a sistemi embedded come i micro-controllori. Obiettivo dell'attività di R&D di FAE Technology è lo sviluppo di un'applicazione di TinyML per il condition monitoring, basata sui dati raccolti da un microfono ad ultrasuoni finalizzata alla possibile applicazione in campo per la manutenzione predittiva su macchinari industriali.

MYFASTPCBA

MyFASTPCBA è un progetto di R&D di FAE Technology che sviluppa una piattaforma innovativa e proprietaria per la gestione di prototipi elettronici assemblati (PCBA) tramite un'interfaccia completamente web-based. L'obiettivo delle evolutive di progetto è stato quello di sviluppare un modulo per estendere il sistema back-office di MY Fast PCBA allo scopo di inglobare incrementalmente tutte le funzionalità effettivamente richieste dal processo, che richiede obbligatoriamente velocità e semplicità di gestione.

LAB-MES-3D

Il progetto LAB-3D-MES ha come obiettivo il test di una nuova tecnica di prototipazione rapida della tecnologia sviluppata per la stampa dei PCB tramite tecnologia additiva (con post processing) e la sua eventuale integrazione all'interno della piattaforma MyFastPCBA.

Problematica di comparabilità e adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art.2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che nell'esercizio 2024 è stato applicato il nuovo principio contabile OIC 34 che non ha prodotto effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e sui saldi di apertura, come descritto nel dettaglio del paragrafo "Valore della Produzione" della nota integrativa.

Principali dati economici di Gruppo

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente:

Conto Economico Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2024	% (*)	31/12/2023	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	71.822	95,2%	60.715	95,1%	18,3%
Variazione Rimanenze	2.709	3,6%	1.957	3,1%	38,4%
Altri ricavi e proventi	923	1,2%	1.183	1,9%	-22,0%
Valore della Produzione	75.454	100,0%	63.856	100,0%	18,2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(45.899)	-60,8%	(43.205)	-67,7%	6,2%
Costi per servizi	(8.425)	-11,2%	(6.820)	-10,7%	23,5%
Costi per godimento beni di terzi	(1.005)	-1,3%	(579)	-0,9%	73,5%
Costi del personale	(11.615)	-15,4%	(6.702)	-10,5%	73,3%
Oneri diversi di gestione	(377)	-0,5%	(175)	-0,3%	115,7%
EBITDA (**)	8.132	10,8%	6.375	10,0%	27,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.478)	-3,3%	(1.384)	-2,2%	79,0%
Accantonamenti	(5)	0,0%	(4)	0,0%	0,0%
EBIT (***)	5.649	7,5%	4.987	7,8%	13,3%
Proventi e (Oneri) finanziari	(598)	-0,8%	(398)	-0,6%	50,4%
EBT	5.051	6,7%	4.589	7,2%	10,1%
Imposte sul reddito	(1.488)	-2,0%	(1.335)	-2,1%	11,4%
Risultato di periodo	3.563	4,7%	3.253	5,1%	9,5%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 è pari ad € 75.454 migliaia da € 63.856 migliaia dell'esercizio precedente in aumento del 18,3% per effetto del consolidamento del risultato di Elettronica GF.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite € 71.822 migliaia, Variazioni delle rimanenze € 2.709 migliaia e Altri ricavi e proventi € 923 migliaia che oltre agli altri ricavi include la voce relativa alla capitalizzazione dei costi del personale relativi ad attività di sviluppo per 242 migliaia.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2024	% (*)	31/12/2023	% (*)
EMS	56.751	75%	58.129	91%
ODM	11.417	15%	0	0%
ENGINEERING	655	1%	305	0%
SERVICE	620	1%	259	0%
MY FAST PCBA	2.378	3%	2.022	3%
Totale	71.822	95%	60.715	95%
Valore della produzione	75.454	100%	63.856	100%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

EBITDA

L'EBITDA al 31 dicembre 2024 è pari ad € 8.132 migliaia da € 6.375 migliaia dell'esercizio precedente, in aumento del 27,6%. L'EBITDA margin si attesta invece al 10,8% rispetto al 10,0% a dicembre 2023.

L'EBITDA è ottenuto sottraendo dal Valore della Produzione i costi delle Materie Prime, Sussidiarie e Merci, al netto della variazione delle rimanenze € 45.899 migliaia, i Costi per Servizi € 8.425 migliaia, i Costi per godimento beni di terzi € 1.005 migliaia, i costi del Personale € 11.615 migliaia e Oneri diversi di gestione € 377 migliaia.

Le dinamiche che hanno influito sull'EBITDA nel periodo di analisi sono da ricondursi alla riduzione dell'incidenza dei costi per Materie Prime, Sussidiarie e Merci attestatasi al 60,8% nell'esercizio 2024 rispetto al 67,7% dell'esercizio precedente, espressione combinata sia di un migliore mix di vendita sia di efficaci politiche di approvvigionamento. Il buon andamento relativo alle materie prime è stato parzialmente compensato dall'aumento dell'incidenza del Costo del Personale, passata dal 10,5% nel 2023 al 15,4% nel 2024, per effetto del consolidamento della struttura organizzativa, in particolare il rafforzamento delle strutture di staff avvenuto nel corso dell'esercizio 2023, fondamentale per assicurare competitività e crescita nel medio-lungo periodo. I Costi per Servizi segnano un'incidenza del 11,2% sul valore della produzione, in aumento rispetto al 10,7% registrato nel 2023, mentre i costi per Godimento Beni di Terzi hanno un'incidenza del 1,3% nel 2024 in aumento rispetto allo 0,9% nel 2023, tale aumento è legato all'aumento degli spazi destinati ad attività corporate. Gli Oneri Diversi di Gestione hanno invece un'incidenza dello 0,5% nel 2024, rispetto allo 0,3% nel 2023.

EBIT

L'EBIT al 31 dicembre 2024 è pari ad € 5.649 migliaia da € 4.987 migliaia dell'esercizio precedente, segnando un aumento del 13,3%. L'EBIT margin è del 7,5% rispetto al 7,8% di dicembre 2023.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti € 2.478 migliaia.

Principali dati patrimoniali di Gruppo

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo riclassificato secondo lo schema fonte e impieghi è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali	6.788	4.676	45%
Immobilizzazioni materiali	6.863	6.136	12%
Immobilizzazioni finanziarie	417	371	12%
Attivo fisso netto	14.069	11.184	26%
Rimanenze	20.865	18.945	10%
Crediti commerciali	10.299	12.097	-15%
Debiti commerciali	(10.347)	(15.839)	-35%
Capitale circolante commerciale	20.817	15.203	37%
Altre attività correnti	148	205	-28%
Altre passività correnti	(2.672)	(2.448)	9%
Crediti tributari	3.909	5.288	-26%
Debiti tributari	(1.305)	(1.387)	-6%
Ratei e risconti attivi	535	658	-19%
Ratei e risconti passivi	(1.900)	(1.514)	26%
Capitale circolante netto (*)	19.531	16.004	22%
Fondi rischi e oneri	(154)	(85)	80%
TFR	(2.169)	(1.778)	22%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	31.278	25.324	24%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	2.591	2.094	100%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.748	5.993	-37%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	7.013	5.032	39%
Totale indebitamento finanziario	13.351	13.119	2%
Disponibilità liquide	(9.613)	(5.984)	61%
Altri crediti finanziari	-	-	0%

Indebitamento finanziario netto (***)	3.739	7.135	-48%
Capitale sociale	641	563	14%
Riserve	23.335	14.373	62%
Risultato d'esercizio	3.563	3.253	10%
Patrimonio netto	27.539	18.189	51%
Totale fonti	31.278	25.324	24%

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato con lo schema fonte e impieghi del Gruppo è il seguente:

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO DI GRUPPO

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali per € 6.788 migliaia principalmente imputabili ad avviamento relativo alle acquisizioni del 100% del capitale di Elettronica GF e del 100% del capitale di Ip Tronix S.r.l. per totali € 4.409 migliaia, da immobilizzazioni Materiali per € 6.863, legate a macchinari e impianti produttivi e immobilizzazioni finanziarie pari ad € 417 migliaia.

Le acquisizioni nel periodo sono riportate nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico acquisizioni	F.do ammortamento acquisizioni	Acquisizioni nette
(Dati in migliaia di Euro)			
Terreni e fabbricati	39	0	39
Impianti e macchinari	1.112	165	948
Attrezzature industriali e commerciali	369	87	282
Immobilizzazioni in corso	77	0	77
Altri beni materiali	521	69	452
TOT. VAR. IMMOBIL. MATERIALI	2.118	322	1.798
Costi d'impianto	0	0	0
Diritti di brevetto	1.007	288	718
Concessioni, licenze e marchi	19	1	18
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Altri beni immateriali	479	35	444
TOT. VAR. IMMOBIL. IMMATERIALI	1.505	325	1.180
Partecipazioni altre imprese	0	0	0
Crediti vs altre società	31	0	31
Strumenti derivati	0	0	0
TOT. VAR. IMMOBIL. FINANZIARIE	31	0	31

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2024 è pari ad €20.817 migliaia, in aumento del 37% rispetto al 2023 ad €15.203 migliaia, principalmente influenzato dalla riduzione dei debiti commerciali e in seconda battuta dall'aumento delle Rimanenze.

La voce è composta dalle Rimanenze, pari ad € 20.865 migliaia e dai crediti commerciali, pari ad € 10.299 migliaia, al netto dei debiti commerciali pari ad € 10.347 migliaia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2024 si attesta ad € 19.531 migliaia in aumento rispetto ad €16.004 migliaia rilevati al 31/12/2023. La voce è calcolata partendo la Capitale Circolante Commerciale e sommando le altre attività correnti per € 148 migliaia e sottraendo le altre passività correnti per € 2.672 migliaia, sommando il risultato netto di crediti e debiti tributari pari a € 2.604 migliaia, dovuti principalmente al credito IVA, e sommando ratei e risconti attivi per € 535 migliaia e sottraendo ratei e risconti passivi per € 1.900 migliaia.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2024 è pari ad € 31.278 migliaia, in aumento rispetto ad € 25.324 migliaia rilevati a dicembre 2023. Il valore è ottenuto sommando l'Attivo Fisso Netto pari a € 14.069 migliaia al Capitale Circolante Netto pari a € 19.531 migliaia e sottraendo i Fondi Rischi e TFR per € 2.322 migliaia.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI GRUPPO

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Var %
A Disponibilità liquide	9.613	5.984	61%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0%
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	0%
D Liquidità (A+B+C)	9.613	5.984	61%
E Debito finanziario corrente	2.591	2.094	24%
F Parte corrente del debito finanziario non correnti	3.748	5.993	-37%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.339	8.087	-22%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(3.274)	2.103	-256%
I Debito finanziario non corrente	7.013	5.032	39%
J Strumenti di debito	-	-	0%
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	7.013	5.032	39%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.739	7.135	-48%

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a € 3.739 migliaia in riduzione rispetto all'esercizio precedente ad € 7.135 migliaia. E' da rilevare la stipula di quattro nuovi finanziamenti rispettivamente di 1.000.000€, 600.000€, 3.000.000€ (finalizzati agli investimenti relativi al nuovo sito produttivo) e 800.000€, per un totale di 5.400.000€.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 è pari ad € 27.539 migliaia, interamente di gruppo, in aumento rispetto ad €18.189 migliaia dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

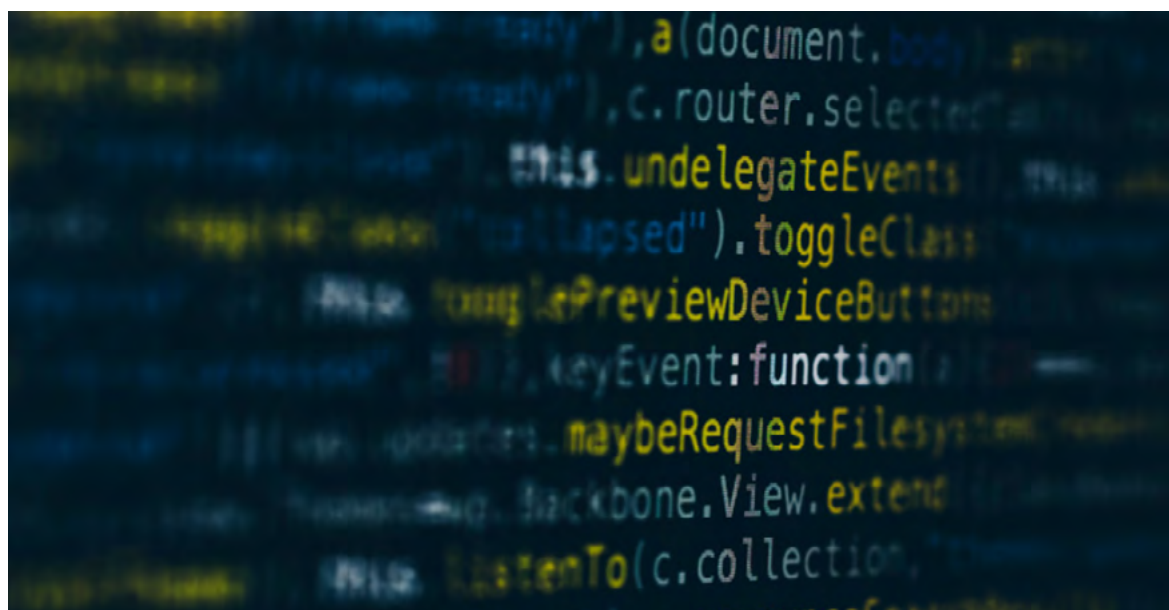
	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta / EBITDA)	0,46	1,12
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	0,88	0,72
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi Propri)	0,14	0,39
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	€ 19.531	€ 16.004
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	14,87%	21,78%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	9,50%	9,17%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	7,87%	8,21%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	18,06%	19,69%



Conto economico consolidato Pro-forma

Per una migliore fruibilità e comprensione dell'andamento del Gruppo le informazioni economiche consolidate pro-forma riportate di seguito sono state predisposte per dare effetto retroattivo all'acquisizione, da parte di FAE Technology S.p.A. – Società benefit, del 100% delle quote IpTronix avvenuta in data 10 dicembre 2024 come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2024 per quanto attiene agli effetti economici, ne consegue che i dati pro forma consolidano i valori economici della controllata per l'intero esercizio 2024 ("Full Year") e non pro rata temporis.

Conto Economico Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2024	% (*)	31/12/2023	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	72.590	95,0%	71.559	95,6%	1,4%
Variazione Rimanenze	2.709	3,5%	1.957	2,6%	38,4%
Altri ricavi e proventi	1.145	1,5%	1.303	1,7%	-12,1%
Valore della Produzione	76.445	100,0%	74.819	100,0%	2,2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(45.949)	-60,1%	(49.330)	-65,9%	-6,9%
Costi per servizi	(8.649)	-11,3%	(7.696)	-10,3%	12,4%
Costi per godimento beni di terzi	(1.026)	-1,3%	(645)	-0,9%	59,1%
Costi del personale	(11.952)	-15,6%	(9.329)	-12,5%	28,1%
Oneri diversi di gestione	(387)	-0,5%	(255)	-0,3%	51,5%
EBITDA (**)	8.482	11,1%	7.564	10,1%	12,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.496)	-3,3%	(1.988)	-2,7%	25,5%
Accantonamenti	(5)	0,0%	(4)	0,0%	0,0%
EBIT (***)	5.981	7,8%	5.572	7,4%	7,4%
Proventi e (Oneri) finanziari	(597)	-0,8%	(607)	-0,8%	-1,7%
EBT	5.385	7,0%	4.964	6,6%	8,5%
Imposte sul reddito	(1.574)	-2,1%	(1.378)	-1,8%	14,2%
Risultato di periodo	3.812	5,0%	3.586	4,8%	6,3%



Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. Il Gruppo al 31.12.2023 impiega 233 addetti così suddivisi:

	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	4	2
Quadri	3	1
Impiegati	76	80
Operai	161	148
Altri	3	2
Totale	247	233

Nel corso del 2024 il Gruppo ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti, collegate, consociate ed altre parti correlate

Fae Technology S.p.A. detiene dal 10 dicembre 2024 il 100% delle quote di Iptronix S.r.l. Al 31.12.2024 i rapporti significativi esistenti con le parti correlate sono riassunti come segue:

Parte Correlata	Natura della transazione	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Giudici Luciana	Contratto di collaborazione	€ 0	€ 0	€ 3.790	€ 94.264	€ 0
GML (società riconducibile a Gianmarco Lanza e Giudici Luciana)	Contratto di consulenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 25.069	€ 0
Stoney Lab Srl (società riconducibile a Gian Franco Argnani)	Contratto di affitto magazzino	€ 75.000	€ 0	€ 0	€ 251.000	€ 0
Olmo Srl (società riconducibile a Gian Franco Argnani)	Contratto di affitto magazzino	€ 0	€ 1.103	€ 0	€ 7.842	€ 1.673

Tutte le transazioni con parti correlate sono contrattualizzate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2023 la Società utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relativi ai tassi su finanziamenti ricevuti.

Per la tabella di dettaglio si veda quanto riportato nella sezione "Rischio tasso di interesse":

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che il Gruppo ha le seguenti unità locali:

- **Vertova (BG)**, Via Cinque Martiri n. 1
- **Albino (BG)**, Via Sandro Pertini n.9
- **Bergamo (BG)**, Via Stezzano n. 87 c/o Km Rosso S.p.A.
- **Faenza (RA)**, Via Proventa n. 216
- **Faenza (RA)**, - Via Ca bianca (sede legale Elettronica GF S.r.l.)
- **Roma (RM)**, Via della Maglianella 65T (sede legale Iptronix S.r.l.)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si veda quanto riportato nella sezione "Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo"

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività di sviluppo e di continua innovazione e ricerca sia con riferimento ai prodotti proprietari che ai processi produttivi garantiscono al Gruppo un vantaggio competitivo che, seppur in un contesto sfidante, dovrebbe assicurare prospettive di crescita sostenibile nel medio lungo periodo.

Ad oggi quindi, nonostante si possa evidenziare un aumento dell'incertezza, è comunque ragionevole aspettarsi un trend positivo di crescita nel 2025. Il Gruppo si pone come obiettivo il costante incremento di un portafoglio ordini diversificato, il consolidamento della propria posizione di mercato e l'implementazione di soluzioni abilitanti che si posizionino sulla frontiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico con l'obiettivo di confermare e rinforzare il ruolo di partner strategico dei key clients.

In sintesi il Gruppo, se pur in un contesto macroeconomico, geopolitico e regolatorio, non privo di potenziali criticità e sfide, rimane confidente in merito alle aspettative future di sviluppo del business e al potenziale di creazione di valore di lungo periodo forte di un perimetro di competenze estremamente verticale nella gestione end-to-end dell'asset elettronico.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2024

FAE
TECHNOLOGY

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 03



Dati anagrafici

Sede in	Gazzaniga (BG) - Via Cesare Battisti n. 136
Codice Fiscale	02032310167
Numero Rea	Bergamo 257065
P.I.	02032310167
Capitale Sociale Euro	640.772 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	261200
Società in liquidazione	<u>no</u>
Società con socio unico	<u>no</u>
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	<u>no</u>
Appartenenza a un gruppo	<u>si</u>
Denominazione della società capogruppo	<u>Fae Technology S.p.a - Società Benefit</u>
Paese della capogruppo	<u>Italia</u>

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	321.311	471.967
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.150.416	644.610
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.991	33.559
5) avviamento	3.950.326	2.307.150
6) immobilizzazioni in corso e acconti	400.453	676.975
7) altre	927.840	541.977
Totale immobilizzazioni immateriali	6.788.337	4.676.238
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.271.786	1.272.629
2) impianti e macchinario	4.003.520	3.815.084
3) attrezzature industriali e commerciali	651.473	507.472
4) altri beni	859.469	540.990
5) immobilizzazioni in corso e acconti	77.100	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.863.348	6.136.175
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.286	5.180
Totale partecipazioni	5.286	5.180
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.221	148.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.568	218.108
Totale crediti verso altri	411.789	366.119
Totale crediti	411.789	366.119
Totale immobilizzazioni finanziarie	417.075	371.299
Totale immobilizzazioni (B)	14.068.760	11.183.712
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.742.608	15.519.993
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.697.623	2.765.320
4) prodotti finiti e merci	2.398.373	621.200
5) acconti	26.892	38.668
Totale rimanenze	20.865.496	18.945.181

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.294.187	12.096.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.880	-
Totale crediti verso clienti	10.299.067	12.096.758
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.597.646	5.017.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	167.531
Totale crediti tributari	3.597.646	5.184.682
5-ter) imposte anticipate	311.628	103.087
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.977	204.680
Totale crediti verso altri	147.977	204.680
Totale crediti	14.356.318	17.589.207
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.610.832	5.982.519
3) danaro e valori in cassa	1.793	1.350
Totale disponibilità liquide	9.612.625	5.983.869
Totale attivo circolante (C)	44.834.439	42.518.257
D) Ratei e risconti	534.557	658.020
Totale attivo	59.437.756	54.359.989
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	640.772	563.076
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.762.466	9.028.042
III - Riserve di rivalutazione	834.113	834.113
IV - Riserva legale	112.616	99.998
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.899.322	4.290.715
Versamenti in conto aumento di capitale	900.000	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.000
Totale altre riserve	7.819.322	5.210.715
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(28.627)	(3.165)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(164.797)	(797.041)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.563.013	3.253.471
Totale patrimonio netto di gruppo	27.538.878	18.189.209
Totale patrimonio netto consolidato	27.538.878	18.189.209

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	106.399	76.500
2) per imposte, anche differite	47.129	448
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	8.280
Totale fondi per rischi ed oneri	153.528	85.228
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.168.935	1.778.341
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.338.934	5.992.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.012.522	5.032.258
Totale debiti verso banche	13.351.456	11.024.853
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.093.887
Totale debiti verso altri finanziatori	0	2.093.887
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.000	122.171
Totale acconti	55.000	122.171
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.292.408	15.717.092
Totale debiti verso fornitori	10.292.408	15.717.092
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.665	869.997
Totale debiti tributari	650.665	869.997
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.636	517.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.636	517.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.671.758	1.248.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.200.000
Totale altri debiti	2.671.758	2.448.032
Totale debiti	27.675.923	32.793.032
E) Ratei e risconti	1.900.492	1.514.179
Totale passivo	59.437.756	54.359.989

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.821.569	60.715.287
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.709.475	1.957.013
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	242.062	355.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	352.980	501.329
altri	328.172	326.615
Totale altri ricavi e proventi	681.152	827.944
Totale valore della produzione	75.454.258	63.855.743
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.121.153	45.123.297
7) per servizi	8.425.347	6.819.924
8) per godimento di beni di terzi	1.005.478	579.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.404.646	4.967.049
b) oneri sociali	2.536.608	1.403.041
c) trattamento di fine rapporto	599.492	331.603
altri costi	74.653	-
Totale costi per il personale	11.615.399	6.701.693
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.053.649	602.970
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.395.990	781.124
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.051	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.477.690	1.384.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	777.385	(1.918.534)
14) oneri diversi di gestione	377.498	175.029
Totale costi della produzione	69.799.950	58.864.940
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.654.308	4.990.803
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	106	-
Totale proventi da partecipazioni	106	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62.776	22.455

Totale proventi diversi dai precedenti	62.776	22.455
Totale altri proventi finanziari	62.776	22.455
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	594.013	417.478
Totale interessi e altri oneri finanziari	594.013	417.478
17-bis) utili e perdite su cambi	(67.174)	(2.758)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(598.305)	(397.781)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	5.347	4.209
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.347)	(4.209)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.050.656	4.588.813
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.688.394	1.354.664
imposte relative a esercizi precedenti	197	-
imposte differite e anticipate	(200.948)	(19.322)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.487.643	1.335.342
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.563.013	3.253.471
Risultato di pertinenza del gruppo	3.563.013	3.253.471

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.563.013	3.253.471
Imposte sul reddito	1.487.643	1.335.342
Interessi passivi/(attivi)	656.790	601.913
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.719)	186
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.705.727	5.190.912
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	752.324	295.185
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.467.557	1.792.813
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.388	43.558
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.233.269	2.131.556
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.938.996	7.322.468
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.920.316)	(3.297.606)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.797.692	758.626
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.424.684)	2.904.420
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	123.463	(282.273)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	386.314	761.217
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.970.002	(4.194.936)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.067.529)	(3.350.552)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.871.467	3.971.916
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(656.790)	(601.913)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.947.588)	(1.293.764)
(Utilizzo dei fondi)	(332.278)	(183.683)
Totale altre rettifiche	(2.936.656)	(2.079.360)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.934.811	1.892.556

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.177.064)	(2.711.239)
Disinvestimenti	37.701	11.256
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.442.270)	(1.042.979)
Disinvestimenti	276.522	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(55.777)	(112.750)
Disinvestimenti	10.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.350.888)	(3.855.712)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.888.207)	1.351.142
Accensione finanziamenti	5.400.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.279.079)	(2.216.451)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.812.119	4.191.619
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.044.833	4.326.310
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.628.756	2.363.154
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.982.519	3.619.898
Danaro e valori in cassa	1.350	817
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.983.869	3.620.715
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.610.832	5.982.519
Danaro e valori in cassa	1.793	1.350
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.612.625	5.983.869

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

* Il valore tiene conto dei saldi economici della controllata Iptronix S.r.l. come se l'acquisizione fosse avvenuta in data 01/01/2024.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile e del D.Lgs 127/1991, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2424-bis, agli artt. 2425 e 2425-bis e all'art. 2425-ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. Lo schema previsto dal Codice civile è stato integrato per evidenziare le voci tipiche del processo di consolidamento. Gli importi sono espressi in unità di euro.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include, oltre alla capogruppo, la società di cui Fae Technology S.p.a. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e ne controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale partecipazione è stata consolidata con il metodo integrale. Di seguito viene riportato l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Ragione sociale, sede, attività svolta	% controllo	% interessenza	Capitale sociale
FAE TECHNOLOGY S.P.A – S.B.	Capogruppo		640.772 i.v.
Gazzaniga (BG)			
Progettazione, realizzazione, assemblaggio, collaudo di schede ed apparecchiature elettriche/elettroniche			
ELETTRONICA G.F. S.R.L.	100%	100%	500.000 i.v.
Faenza (RA)			
Progettazione, realizzazione, assemblaggio, collaudo di schede ed apparecchiature elettriche/elettroniche			
ELETTRONICA G.F. S.R.L.	100%	100%	10.200 i.v
Roma (RM)			
Costruzione, importazione, esportazione, vendita all'ingrosso e al dettaglio e il noleggio di componentistica ed apparecchiature elettroniche, elettriche e meccaniche in generale.			

BILANCI UTILIZZATI

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre: ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci civilistici regolarmente approvati dall'organo amministrativo e, dove possibile, dall'assemblea dei soci.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento hanno predisposto i bilanci dell'esercizio secondo principi contabili omogenei rispetto al bilancio della capogruppo.

Poiché il controllo della società consolidata Iptronix S.r.l. è stato acquisito in data 10/12/2024 il conto economico del consolidato si riferisce al conto economico della controllante e della controllata Elettronica G.F. S.r.l., elise le operazioni infragruppo, non sussistendo, per Iptronix s.r.l., un risultato di periodo preacquisizione da allocare nelle riserve. Non sussiste, sempre per Iptronix S.r.l., alcuna differenza da consolidamento per l'esercizio 2024.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento integrale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli n. 31-32-33 del D.Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

1. ripresa integrale di tutte le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale del bilancio dell'impresa controllata nel bilancio della controllante;
2. eliminazione dei rapporti infragruppo:
 - *crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;*
 - *proventi ed oneri relativi a operazioni effettuate tra le medesime imprese;*
 - *eliminazione degli utili conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento, se compresi in elementi dell'attivo alla data di chiusura del bilancio consolidato. Analogamente è prevista l'eliminazione delle perdite infragruppo aventi tali caratteristiche, con l'unica eccezione delle minusvalenze realizzate su cessioni di cespiti tra società del gruppo, che vengono mantenute in conto economico in quanto riferibili a una reale svalutazione del bene.*
3. eliminazione del valore netto contabile della partecipazione relativa all'impresa inclusa nel consolidamento e della relativa frazione di patrimonio netto:
 - *la differenza tra il costo della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione o di primo consolidamento viene attribuita, se possibile, ad elementi dell'attivo o del passivo dell'impresa acquisita, fino a concorrenza dei rispettivi valori correnti alla stessa data. L'eventuale differenza residua, se negativa, viene iscritta nel patrimonio netto alla voce "Riserva di consolidamento" o nei fondi rischi alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positiva viene iscritta all'attivo come "Differenza positiva da consolidamento" e ammortizzata sistematicamente entro un periodo massimo di quindici esercizi nella convinzione che tale periodo ben rappresenti quello di sfruttamento utile del goodwill. Se la differenza positiva non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata viene iscritta in detrazione dell'eventuale riserva di consolidamento oppure addebitata interamente in conto economico.*
4. in presenza di leasing significativi vengono contabilizzate le operazioni di leasing finanziario secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17 il quale prescrive l'iscrizione dei beni oggetto di locazione finanziaria nei cespiti, al netto dell'ammortamento, e nei debiti, per l'importo delle quote capitali residue. Nel conto economico vengono poi stornati i canoni di leasing addebitati inserendo in contropartita la quota di ammortamento e l'onere finanziario di competenza e rettificando il risultato d'esercizio, dopo avere accantonato le relative imposte differite e/o anticipate nell'apposito conto;
5. sono state effettuate le riconciliazioni necessarie per procedere all'eliminazione delle poste economiche e patrimoniali infragruppo.

Le imposte differite sugli utili non distribuiti delle società consolidate non vengono rilevate.

ALTRI PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del gruppo redigono i propri bilanci in euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono quelli adottati dalla capogruppo, i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, si procede al ripristino del costo riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dagli ammortamenti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali, inteso come il maggiore tra il loro valore d'uso e il loro valore equo, al netto dei costi di vendita, risulti inferiore al loro valore contabile, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione della perdita durevole di valore a conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, si procede al ripristino del costo riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero stanziati qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ridotto se necessario per tenere conto di perdite durevoli di valore. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta con imputazione a conto economico nella voce "Svalutazioni di partecipazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Laddove significativo per le partecipazioni in società collegate si procede con la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, mentre restano iscritte al costo le partecipazioni in società in liquidazione, appena avviate o comunque scarsamente significative. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Per le rimanenze, nel caso in cui il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato risulti minore rispetto al relativo valore contabile, si procede con l'effettuare una svalutazione fino a tale minor valore.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo, anche a seguito di operazioni di cessione. Quando la cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal bilancio perché non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, le anticipazioni corrisposte da parte del cessionario sono rilevate in bilancio con in contropartita un debito di natura finanziaria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse.

Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato; invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura.

In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati osservando il principio della competenza e riguardano esclusivamente quote di costi o ricavi a cavallo di due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative in materia vigenti e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RICAVI E COSTI

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il presente bilancio è stato redatto applicando il nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2023 e applicabile a partire dai bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di

vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO

Lo stanziamento delle imposte sul reddito viene effettuato in base alla previsione del reddito imponibile e secondo le aliquote e le norme vigenti. Le passività verso l'erario per tali imposte sono indicate tra i debiti al netto degli acconti versati.

In conformità ai principi contabili di riferimento sono rilevate le imposte differite: vengono iscritte nella voce "fondi per imposte differite" eventuali passività per imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri. Le attività per imposte anticipate, iscritte tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "crediti per imposte anticipate", sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso o già pagate negli esercizi precedenti. La rilevazione di tali attività si fonda sulla ragionevole certezza di conseguire, in futuro, imponibili fiscali e di recuperare quindi l'intero importo delle imposte anticipate. Non si procede ad alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro al cambio del giorno delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono iscritte nel conto economico. A fine esercizio tali crediti e debiti sono convertiti al cambio a pronti a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico, con accantonamento ad apposita riserva dell'eventuale utile netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31/12/2024 le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.788.337.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	753.278	1.426.558	300.543	2.471.946	676.975	681.010	6.310.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.311	781.948	266.984	164.796		139.033	1.634.072
Valore di bilancio	471.967	644.610	33.559	2.307.150	676.975	541.977	4.676.238
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		1.035.217	19.221	1.937.114		479.191	3.470.743
Decrementi per alienazioni/riclassifiche		142.712			276.522		419.234
Ammortamento dell'esercizio	150.656	500.938	14.789	293.938		93.328	1.053.649
Altre variazioni		114.239					114.239
Totale variazioni	-150.656	505.806	4.432	1.643.176	-276.522	385.863	2.112.099
Valore di fine esercizio							
Costo	753.278	2.188.404	319.764	4.409.060	400.453	1.160.201	9.231.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.967	1.037.988	281.773	458.734		232.361	2.442.823
Valore di bilancio	321.311	1.150.416	37.991	3.950.326	400.453	927.840	6.788.337

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.

AVVIAMENTO

La voce avviamento, pari ad € 3.950.326 (costo storico di € 4.409.60 e fondo ammortamento di € 458.734) è relativa alla differenza positiva derivanti dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate con il corrispondente Patrimonio netto. L'ammortamento di Elettronica GF avviene in 15 anni. L'ammortamento dell'avviamento di Iptronix S.r.l., vista la prossimità del business, è stato anch'esso fissato a 15 anni avendo ritenuto gli amministratori congruo tale periodo in base all'investimento effettuato. Con riferimento all'avviamento riferito ad Elettronica GF ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile, il valore dell'avviamento iscritto in bilancio è stato oggetto di verifica della sussistenza delle condizioni che ne giustificano il mantenimento. A tal fine è stato effettuato un test di impairment volto a confermare la recuperabilità del valore contabile dell'avviamento, con esito positivo. Non si sono pertanto rilevate perdite durevoli di valore.

Con riferimento all'avviamento di Iptronix S.r.l. essendo il primo anno di iscrizione e considerando che l'acquisizione è stata finalizzata il 10 dicembre 2024, in prossimità quindi della fine dell'esercizio, non si è ritenuto di dover procedere, per questo esercizio, alla verifica del suo valore recuperabile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE ED ECONOMICHE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche su immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31/12/2024 le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.863.348.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.517.456	7.365.055	1.694.993	1.945.075		12.522.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.827	3.549.971	1.187.521	1.404.085		6.386.404
Valore di bilancio	1.272.629	3.815.084	507.472	540.990		6.136.175
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	38.556	1.366.183	387.509	642.456	77.100	2.511.804
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		177.325	129.193	276.525		583.043
Ammortamento dell'esercizio	39.399	939.356	225.737	191.498		1.395.990
Altre variazioni		-61.066	111.422	144.046		194.402
Totale variazioni	-843	188.436	144.001	318.479	77.100	727.173
Valore di fine esercizio						
Costo	1.556.012	8.553.913	1.889.624	2.229.369	77.100	14.306.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.226	4.550.393	1.238.151	1.369.900	0	7.442.670
Valore di bilancio	1.271.786	4.003.520	651.473	859.469	77.100	6.863.348

RIVALUTAZIONI MONETARIE ED ECONOMICHE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, si segnala che sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche negli esercizi 2019 e 2020 per complessivi € 912.060 in riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In assenza di contratti di leasing significativi in essere, non si è reso necessario adattare i bilanci in base alle prescrizioni dei principi internazionali e in particolare dello IAS 17.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 417.075 e sono costituite per € 5.286 da partecipazioni e per € 411.789 da crediti.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.180	5.180
Valore di bilancio	5.180	5.180
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	106	106
Valore di fine esercizio		
Costo	5.286	5.286
Valore di bilancio	5.286	5.286

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	366.119	366.119
Variazioni nell'esercizio	45.670	45.670
Valore di fine esercizio	411.789	411.789

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 20.865.496.

Come esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa, le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le rimanenze.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	15.519.993	2.765.320	621.200	38.668	18.945.181
Variazione nell'esercizio	-777.385	932.303	1.777.173	-11.776	1.920.315
Valore di fine esercizio	14.742.608	3.697.623	2.398.373	26.892	20.865.496

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.356.318.

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	12.096.758	5.184.682	103.087	204.680	17.589.207
Variazione nell'esercizio	-1.797.691	-1.587.036	208.541	-56.703	-3.232.889
Valore di fine esercizio	10.299.067	3.597.646	311.628	147.977	14.356.318
Quota scadente entro l'esercizio	10.294.187	3.597.646		147.977	14.039.810
Quota scadente oltre l'esercizio	4.880	0		0	4.880

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.612.625.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.982.519	1.350	5.983.869
Variazione nell'esercizio	3.628.313	443	3.628.756
Valore di fine esercizio	9.610.832	1.793	9.612.625

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 534.557.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato ratei e risconti attivi.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	159	657.861	658.020
Variazione nell'esercizio	8.921	-132.384	-123.463
Valore di fine esercizio	9.080	525.477	534.557

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio corrente e nel precedente non sono stati imputati oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato complessivo ammonta ad € 27.538.878.

L'utile di esercizio consolidato complessivo ammonta ad € 3.563.013.

Il capitale sociale è pari ad € 640.772 ed è rappresentato da numero 20.025.729 azioni ordinarie senza indicazione dal valore nominale.

La riserva legale è pari ad € 112.616.

Di seguito vi è il prospetto di raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto della capogruppo e il risultato di esercizio e il patrimonio netto risultanti dal bilancio consolidato di competenza del gruppo.

	Risultato di Esercizio	Patrimonio Netto
VALORI EMERGENTI DAL BILANCIO CIVILISTICO 2024 DI FAE TECHNOLOGY S.P.A. S.B.	3.927.033	28.067.695
Risultato di esercizio 2024 delle società consolidate	177.658	247.741
Rettifica al risultato di esercizio della consolidata il cui controllo è stato acquisito nel corso dell'anno per un ammontare pari al risultato di esercizio conseguito prima dell'inizio del controllo	- 247.741	- 247.741
Ammortamento dell'avviamento derivante dalla differenza positiva di consolidamento	- 293.937	- 458.734
RISULTATO DI ESERCIZIO 2024 CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	3.563.013	-
PATRIMONIO NETTO 2024 CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	-	27.538.878

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a € 153.528.
Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato i fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76.500	448	8.280	85.228
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	29.899	47.129		77.028
Utilizzo nell'esercizio				0
Altre variazioni		-448	-8.280	-8.728
Totale variazioni	29.899	46.681	-8.280	68.300
Valore di fine esercizio	106.399	47.129	0	153.528

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari ad € 2.168.935.
Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.778.341
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	599.492
Utilizzo nell'esercizio	368.949
Altre variazioni	160.051
Totale variazioni	390.594
Valore di fine esercizio	2.168.935

DEBITI

I debiti sono pari ad € 27.675.923.
Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i debiti. Al 31/12/2024 non risultano debiti tributari scaduti.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	11.024.853	2.093.887	122.171	15.717.092	869.997	517.000	2.448.032	32.793.032
Variazione nell'esercizio	2.326.603	-2.093.887	-67.171	-5.424.684	-219.332	137.636	223.726	-5.117.109
Valore di fine esercizio	13.351.456	0	55.000	10.292.408	650.665	654.636	2.671.758	27.675.923
Quota scadente entro l'esercizio	6.338.934		55.000	10.292.408	650.665	654.636	2.671.758	20.663.401
Quota scadente oltre l'esercizio	7.012.522							7.012.522

Si attesta che non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.
Si attesta che non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari ad € 1.900.492.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	25.472	1.488.707	1.514.179
Variazione nell'esercizio	-55.681	816.899	761.218
Valore di fine esercizio	27.359	1.873.133	1.900.492

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi sugli investimenti e per il PNRR che sono imputati in base all'aliquota di ammortamento degli stessi cespiti e al contributo legato alla quotazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione per € 71.821.569.

Di seguito vi è prospetto contenente la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica		Italia	Ue	Extra-Ue
Valore esercizio corrente	71.821.569	70.159.666	1.081.198	580.705

Di seguito vi è prospetto contenente la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	
31/12/2024	
EMS	56.750.893
ODM	11.417.271
ENGINEERING	654.584
SERVICE	620.376
MYFAST PCBA	2.378.445
Totale ricavi	71.821.569

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	31/12/2024	31/12/2023
Materie prime	44.244.437	44.183.484
Materie di consumo	524.436	532.996
Prodotti finiti	39.492	57.894
Imballaggi	340.362	408.749
Utensileria	263.086	104.409
Carburanti	42.435	37.164
Cancelleria e stampati	23.251	21.251
Premi da fornitori	-356.346	-207.791
Omaggi da fornitori	0	-14.859
Totale costi	45.121.153	45.123.297

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per servizi:

Costi per servizi		
	31/12/2024	31/12/2023
Assicurazioni	248.703	161.076
Parco auto	79.555	61.991
Spese diverse	717.242	383.562
Organi sociali	633.891	641.256
Certificazioni	17.396	5.387
Canoni e Abb. Software	258.627	111.547
Utense	312.114	207.137
Prestazioni di terzi	3.654.132	3.065.050
Manutenzioni	234.357	215.845
Trasp. e dogane acquisti	515.239	722.305
Spese bancarie	79.651	77.542
Spese legali e notarili	49.692	37.293
Spese comm. fiere e eventi	278.859	162.012
Spese pubblicità	11.635	80.055
Consulenze	1.334.254	887.866
Totale costi per servizi	8.425.347	6.819.924

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad € 594.013.

Di seguito vi è prospetto contenente il dettaglio degli oneri finanziari

Totale interessi e oneri finanziari		
	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi mutui	328.907	231.936
Interessi passivi vari	1	1
Interessi passivi derivato	-24.189	830
Interessi passivi antic.fatt./sb	254.571	170.658
Interessi passivi mora	2	81
Oneri istruttoria mutui	28.358	10.066
Interessi per tasse rateali	6.363	3.906
Valore di fine esercizio	594.013	417.478

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi o altri componenti negativi, di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio, suddiviso per categorie, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3	73	155	2	233

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

Gli Amministratori dell'impresa controllante hanno percepito un compenso pari ad € 500.422.

Il Collegio Sindacale dell'impresa controllante percepisce un compenso di € 33.982.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE DELLA CAPOGRUPPO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione della capogruppo: € 35.786: compenso alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali della capogruppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate: per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non si rilevano, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile, accordi o atti che, anche collegati tra loro, espongano la società a rischi o benefici significativi, la cui conoscenza sarebbe utile per una corretta valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono in essere i seguenti contratti derivati:

- *Contratto Interest Rate CAP – stipulato il 29/06/2022 – Unicredit.*
La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2027.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 505.818 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 8.309.

- *Contratto Interest Rate Collar Payer – stipulato il 23/06/2023 – Unicredit.*
La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2028.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 794.172 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 3.320..

- *Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM.*
La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 3.000.000 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 23.422.

- *Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM.*
La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 615.006 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 3.798.

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio; trattandosi di derivati passivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario nei "Fondi per rischi ed oneri" voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi" In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; nonchè la fiscalità differita riportata nella voce "Imposte anticipate" - voce II) 5-ter) Imposte anticipate.

IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI FAE TECHNOLOGY S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Non sussiste la fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si riscontrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che necessitino dell'informazione specifica ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice civile.

PARTE FINALE

Il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio, del Gruppo FAE Technology S.p.A.

Gazzaniga,

Per il Consiglio di Amministrazione

Sig. Gianmarco Lanza,

Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 04





**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
FAE Technology S.p.A. – Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 07889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FAE Technology S.p.A. – Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a



eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FAE Technology al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FAE Technology al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Milano, 13 maggio 2025

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

fae.technology

